

Sono nata a Soveria Mannelli (CZ) il 18/07/1977, sono attrice e docente di Recitazione. Ho seguito diversi percorsi formativi tra cui quello dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Tra i miei maestri ricordo: Francesco Gigliotti, teatro d'Arte plastica e dinamica, Massimo Lanzetta e Paola Carbone del Teatro dei Sassi di Matera, Michele Monetta, Salvatore Corea, Ludmyla Ryba, attrice del Cricot 2, Carlo Quartucci e Carla Tatò, Antonio Salines, Tiziana Bergamaschi, Renato Carpentieri, Michela Raddi, Annamaria Vitali, Marisa Fabbri, il gruppo Milòn Mela, il teatro Potlach, Andreas Wirh, Emma Dante, Pierpaolo Sepe, Julia Varley dell'Odin Teatret... Ho lavorato con Antonello Antonante negli spettacoli prodotti dal Centro RAT - Teatro stabile d'innovazione della Calabria: Una rosa ancora rossa, ispirato a Franco Costabile; Terre; Memorie ed oblii - Invasioni della mente e dello spazio e con Francesco Gigliotti in Trapezisti del nulla, tratto dall'opera di Kafka. Ho partecipato a Decamerone, e a Giardino all'italiana, di V. Di Mattia, a cura di Massimiliano Farau, Francesco Manetti e Giuseppe Bevilacqua; Le Trachinie - Affabulazione, da Sofocle e Pasolini, regia di Michele Branca; Gota D'Agua, di C. B. De Hollanda, a cura di Tiziana Bergamaschi; L'Orlando furioso, di Ariosto, a cura di Massimo Foschi; Tempo d'Avvento, di D. M. Turollo, a cura di Giuseppe Bevilacqua; L'Istruttoria, di Weiss, regia di Giuseppe Passalacqua e Giorgio Spaziani. Dal 2006 a oggi collaboro con la compagnia del Centro Mediterraneo delle Arti, diretta da Ulderico Pesce con il quale ho lavorato agli spettacoli: Medea-Diario di una clandestina; Il Canto di Antigone; Il Pane Loro - Storia di una Repubblica fondata sul lavoro, di Stefano Mencherini; Federico II fra Oriente e Occidente; Il grido delle pietre - La vita di Domenico Lentini; La terra dell'acqua; La sposa di Skanderbeg; La notte dei palazzi bianchi - Il viaggio di Matilde Serao; Enotro - da Guardia all'Italia; Rosso Venerdì - La rivolta di San Mauro Forte; Case senza luce - Matera; L'ultimo raggio; Quid Veritas? Di Matteo Claudio Zarrella; Basilicata Bizantina; Kyr Zosimo; San Luca di Armento; MaTERRA - La strage del 21 settembre 1943; Portati dal sole; Zio Vanja. Nell'ambito di Matera Capitale della Cultura 2019 ho lavorato con la Fura Dels Baus agli spettacoli Terrista e La bella vergogna, regia di Pera Tantina. Come attrice solista ho portato in scena gli spettacoli di Ulderico Pesce: Evviva Maria - I Moti di Reggio Calabria del 1970 e l'assassinio di cinque anarchici e Felicia de los Andes, rappresentati in Italia e all'estero. Ho lavorato come attrice solista agli spettacoli: Il Sangue - Maria Concetta Cacciola, storia di una vedova bianca, di Marco Pizzi, testo vincitore del premio Tragos 2020; Guten Morgen Ferramonti - 1000 giorni di una giovane ebrea in un campo di concentramento, tratto dal diario di Nina Weksler e diretto da Dora Ricca; L'Orazio di H. Müller, autodiretto. Ho curato inoltre gli spettacoli Dalla pietra al fiore - Il sogno gioachimita, di Salvatore Piccoli, Annie Wobbler, di A. Wesker; Black-Chisciott e i cavalieri erranti; PaesiPoetiPoesie; infine il progetto Franco Costabile, nell'ambito del quale e per il centenario della sua nascita, ho portato in giro le poesie della Rosa nel bicchiere.